

LODI VECCHIO La società ha rilevato all'asta 17 punti vendita del Nord Italia

Il supermercato Despar passa sotto le insegne del gruppo Conad

Non sono noti i tempi di riapertura, ma la buona notizia è che verranno saldati stipendi e spettanze arretrate dei lavoratori

di **Andrea Bagatta**

Il supermercato Despar di Lodi Vecchio passa sotto l'insegna Conad. Il gruppo si è aggiudicato lunedì all'asta 17 punti vendita a marchio Despar ed Eurospar del Nord Italia del gruppo L'Alco, da marzo scorso in concordato preventivo, compreso quello di Lodi Vecchio. Ancora non sono noti i tempi di riapertura, insieme ai supermercati passano sotto Conad tutti i lavoratori. Conad si è aggiudicato i 17 esercizi commerciali con un'offerta di 23 milioni 750 mila euro e l'impegno a coprire le spettanze e gli stipendi arretrati dei lavoratori. A Lodi Vecchio passano sotto Conad i 10 dipendenti storici dello store, che erano in cassa integrazione a zero ore da marzo scorso, quando le serrande del supermercato si erano abbassate definitivamente. Conad ha superato proprio all'ultimo minuto Italmark, che aveva fatto un'offerta leggermente inferiore e limitata ai 15 punti vendita all'asta (poi alzati a 17 nell'offerta Conad), con una copertura parziale dei debiti verso i lavoratori del Gruppo L'Alco. Nella stessa procedura L'Alco - Grandi Magazzini (due società strettamente collegate) a ottobre il gruppo Migross si era aggiudicato con 31 milioni e mezzo di euro otto cash & carry del gruppo, tra cui quello di Crespiatica. I tempi di riapertura non sono ancora noti, ma è difficile pensare a un'accelera-



I dieci lavoratori storici del supermercato Despar di Lodi Vecchio ora in cassa integrazione passeranno a Conad

zione tale da vedere gli store aperti per Natale: ci sono ancora i tempi tecnici della procedura di concordato da rispettare, e successivamente Conad dovrà "vestire" i punti vendita con i propri colori e le proprie in-

segne, oltre a riorganizzare gli spazi interni. «Per ora si sa solo che Conad si è aggiudicata i punti vendita e che è disposta ad accollarsi tutte le spettanze arretrate dovute ai lavoratori - dichiarano Ivan Cattaneo e Danie-

le Gariboldi della Filcams Cgil -. Rispetto alle premesse, la vicenda si chiude bene, con tutti i posti di lavoro salvati e con il supermercato che sarà riaperto». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LODI VECCHIO

Asfalti, rete idrica e tubature: "fioriscono" i cantieri in città

Transenne, cartelli gialli con le indicazioni delle deviazioni e mezzi all'opera. Brulica di cantieri, in zone diverse e per ragioni diverse, la città di Lodi Vecchio. Stop ai transiti nella giornata di ieri, tra le 8.30 e le 18.30, la strada per Cascina Lavagna, strada a senso unico di uscita dalla città, da via Santi Nabore e Felice, per un intervento mirato studiato per eliminare le buche più vistose del tragitto.

Stessa operazione che sarà replicata oggi, sulla vicina strada intercomunale in direzione di Pieve Fissiraga, che sarà chiusa ai passaggi sempre negli stessi orari per l'eliminazione delle trappole sulla

carreggiata. Proseguono poi gli interventi per la sostituzione della rete del gas, previsti in un piano complessivo di ammodernamento che coinvolge 2 mila metri di tubature. Oltre ai cantieri sull'arteria di via Roma, lavori sono in corso per questa partita anche su via Leonardo da Vinci, che ieri era anche parzialmente chiusa al traffico dallo svincolo con via Buonarroti.

Cantieri aperti da lunedì anche in via Berlinguer, questa volta per un'operazione di rinnovo delle rete idrica. Transenne e limitazioni anche qui, dall'intersezione con viale Repubblica, e scavi in corso per rimettere mano alla tubature nel sottosuolo.

Lavori alla rete idrica sono previsti anche per via Carducci, con la circolazione a senso unico alternato e il divieto di sosta con rimozione forzata. ■ R. M.

TAVAZZANO La lista di minoranza "Primavera Civica" esprime perplessità sul cambio di nome della via Emilia

Polemiche e raccolta firme, l'intitolazione diventa un caso

Quattro Novembre, critiche da parte di "Primavera Civica". A esporle sono i consiglieri Alessandra Gobbi ed Emilio Pietraforte, che domenica hanno preso parte alla cerimonia, culminata con l'intitolazione della via Emilia ai Martiri di Nassirya, «per rispetto, doveroso, nei confronti dei caduti dell'attentato», come scrivono in un comunicato. Nella stessa sede, però gli esponenti di minoranza esprimono perplessità rispetto al cambio di nome del tratto urbano della statale: «Non condividiamo la scelta e il metodo utilizzato dall'amministrazione, che ha voluto

cancellare 2000 anni di storia con un colpo di spugna». Inoltre, proseguono Gobbi e Pietraforte, si tratta di una decisione sbagliata anche per «i risvolti più concreti che ne derivano. Prova ne è la petizione presentata da residenti e attività commerciali della via, i cui firmatari hanno sottolineato come il cambio di indirizzo implichi la necessità di far fronte a pratiche e adempimenti complessi e onerosi». Una quarantina le firme raccolte, consegnate lo scorso 30 ottobre in municipio. Una scelta, continuano i consiglieri «che appare più improvvisata che ragionata, no-

La celebrazione del IV Novembre a Tavazzano, al centro delle critiche del gruppo di "Primavera Civica"



nostante diversi mesi di gestazione nei quali nulla è stato condiviso nelle sedi opportune, per comunicare tutto sempre a cose fatte, come molte altre volte è successo con altri temi strategici per Tavazzano. Rimarrà impressa, di questa intitolazione, l'immagine del gonfalone del

Comune squallidamente appoggiato ad un palco d'onore sul quale sventolavano alti solo i tricolori delle locali associazioni Ancr e Anpi, mentre l'inno di Mameli, dimenticato dal protocollo, veniva spontaneamente intonato dai cittadini presenti». ■ **Carla Ludovica Parisi**

CORTE PALASIO

Domenica si corre la Marcia Oltreadda

Ripartire dopo la pandemia a cominciare dallo sport: questo l'obiettivo che si pone la sesta edizione della "Marcia Oltreadda" organizzata dal Gruppo podisti di San Bernardo di Lodi in collaborazione con la Pro loco guidata da Davide Ferrari. Una manifestazione sportiva senza classifiche e record da battere, ma solo dedicata alla possibilità di tornare a valorizzare le abitudini antepandemica. «Nelle edizioni passate abbiamo toccato anche 700 iscrizioni - dichiara il presidente - e quest'anno ipotizziamo una cifra di 450 partecipanti». Con due percorsi, uno da 7 chilometri dedicato ai "camminatori" e l'altro da 14 per i runner, la tratta prenderà il via da Corte Palasio alle ore 7 snodandosi fino ad Abbazia Cerreto, col valore aggiunto di un "viaggio" nel Parco Adda sud a contatto con la natura». Al costo di 2,50 domenica 14 novembre tutti potranno aderire all'iniziativa sponsorizzata dalla banca Bcc Laudense di Corte Palasio con un rinfresco finale per tutti gli atleti.

PREVENZIONE

Tumore al seno, progetto a Boffalora

Un progetto che ha preso il via a Boffalora a cavallo tra ottobre e novembre, per un connubio perfetto tra prevenzione al femminile che intende combattere anche la violenza di genere. Si tratta della missione intrapresa dal Comune a braccetto con l'Anvlt di Lodi per promuovere la salute della donna a partire dalla patologia più diffusa: «Il tumore al seno è la causa maggiore di decessi in Italia e nel Lodigiano - dichiara la consigliera comunale Giada Cattivelli -. Pertanto abbiamo puntato i riflettori sull'importanza di agire per tempo con prevenzione e diagnosi precoci che possano fare la differenza». A tal proposito, sono state quasi una trentina le giovani boffaloresi che hanno aderito alle visite gratuite promosse dall'amministrazione.

CORTE PALASIO

Lavori per l'asfalto da lunedì a Cadilana

«Un ingresso più pulito e definitivo che non risentirà di anticipati "rattoppi" a seguito dei lavori in corso». La soddisfazione espressa Claudio Manara, primo cittadino di Corte Palasio, in merito agli interventi compiuti da Società acqua lodigiana, sottolinea la possibilità messa in campo da Sal su richiesta dell'amministrazione, di intervenire con l'asfaltatura globale e non solo del tratto in questione: «Dopo la sostituzione di una tubatura dell'acqua che perdeva creando disagi ai residenti, Sal ha accettato di asfaltare un tratto di circa 130 metri all'altezza del semaforo in ingresso a Cadilana». I lavori di asfaltatura partiranno lunedì 15 e dureranno un paio di giorni consentendo comunque la svolta in paese grazie ai movieri che gestiranno il senso unico alternato di marcia.